

13
2
Almo Sig. Sig. Rodol.

1723 14/12

Il Signor Abate Trivarechi ebbe già più settimane l'Involtino: onde non occorre più, che Ella se ne gorgi: fardelo venano. Well' accidente accaduto non me ne maraviglio, per errore io povero soggetto a tali mancanze di memoria. Lasciamo pur sig. mio queste cose, e parliam d'altre. La ringrazio della buona disposizione in cui è l'onorarmi. Vedo la fin di Sennajo mandarsi altro libro mio stampato, che ora è sotto il Torchio, contenere la Vita del celebre Fra Gio: da Parma Settimo General Ministro de' Minori: oggidì dalla Chiesa bruciato, che non dovrà dispiacere per essere molto critica. Se questa Reale Accademia non irdegnarà riconoscermi per suo Socio, io non manderò di fare quell'onore, che più potrà: e già preparo alle stampe la Vita di Luigi Gonzaga chiamato il Rodomonte, colla giunta delle sue Rime, che per la novità de' monumenti d'ottorrati da me, non ispiacerà certamente a codesti amatori d'istoria letteraria. Spero d'aver adunato e da libri stampati: e più carte originali, come pur da molti celebri Po. i. latini, e toscani, che il celebravano, tutto ciò che mi era necessario per distinguere questo prima da altri due suoi contemporanei dello stesso nome, e corarlo, e per descrivere poi le di lui gesta, che non anno avuto finora servizio alcuno, su cui si possa molto contare. Riquisto mio zelo per le cose Mantovane potrà aricuarne codesti dilettissimi censori, onde più agevolmente disporli a favor mio. Meditava di dar fuori prima la Vita di Monsignor Federico Gonzaga Eletto Mantovano, ben nota nel suo primo abbozzo a codesto sig. Fratello Girolamo Codè: ma un mio fortuito incendio de' 23. d' Ottobre nell'atto di io la rifaceva, me la conservo: onde a gran

fabbrica soltanto potrei con un po' di comodo ricomprarla. Di questo Poeta non
anno che molti spropositi in poche righe il Nonermond, e l'Ughelli. Io da
circa otto volumi in foglio delle sue opere MS. e da qualche altro fonte
aveva raccolto d' lui vari aneddoti, che col dimostrano uomo d' alti pensieri,
stimabile, e meconale de' Nobili, e gran ricercator d' antichità. S' amore
ch' io aveva concepito per quel uomo illustre si negletto nelle Storie di Man-
tova, mi fece d' buon animo intraprender nuovamente quella fabbrica
che già mi piaceva. Intanto raccomandandomi alla grazia sua, preso della
debita stima o l'onore d' essere

V. V. S. M. B.

Guastalla 14. Dicembre 1777.

Uomo di Dio e Servitore
F. Breneo Off. Min. C. M.

Al. Almo Sp. di P. S.
A. di. Al. P. di. S. S. S.
Segret. delle R. Accademia di

Mantova